

Il sottosegretario Morelli a colloquio con il presidente dei giovani commercialisti De Lise

Il fisco non sia più un nemico

Obiettivo primario della delega. Focus su cuneo e Pnrr

Aumenti in busta paga per i lavoratori, taglio del cuneo fiscale ma anche la riforma di un fisco che non sia più visto come un nemico da evitare

**Pagina a cura
DI FILIPPO ROSSI**

Doppio confronto tra commercialisti ed esponenti della politica italiana alla vigilia di due appuntamenti che avranno di sicuro ripercussioni sull'economia di famiglie e imprese italiane. L'approvazione della legge delega fiscale in Parlamento, che ha ricevuto l'ok dalla Camera, e adesso è all'attenzione dell'aula di palazzo Madama, e l'incontro attesissimo in seno alla Bce per valutare l'ulteriore aumento dei tassi d'interesse. Il sottosegretario di stato alla presidenza del consiglio dei ministri, Alessandro Morelli (Lega), ha risposto alle domande formulate da Matteo De Lise, presidente dell'Unione nazionale dei giovani dottori commercialisti ed esperti contabili, sulle misure messe in campo dal governo per fronteggiare la 'tempesta perfetta' alimentata dall'inflazione e dall'aumento delle rate dei mutui. Aumenti in busta paga per i lavoratori, taglio del cuneo fiscale ma anche la riforma di un fisco che non sia più visto come un nemico da evitare, sono i primi passaggi sui quali il governo prova a misurare la propria capacità di aiutare gli italiani. Sempre tenendo un occhio ai programmi del Pnrr che potrebbero trovare nei partenariati pubblico-privati uno strumento di grande efficacia a supporto degli enti pubblici e, in particolare, delle amministrazioni comunali.

Sulla legge delega per la riforma fiscale la maggioranza che sostiene il governo di Giorgia Meloni avanza il passo per completare l'iter parlamentare prima della pausa estiva. Lo aveva promesso il viceministro per l'economia e le finanze, Maurizio Leo, e finora le scadenze di un percorso a dir poco complesso gli hanno dato ragione. Si attende una riforma corposa che incida in modo positivo sul sistema fiscale e tributario italiano. In che modo? Lo spiega Andrea de Bertoldi, commercialista e deputato di Fratelli d'Italia in commissione Finanze a Montecitorio, rispondendo quesiti di Mario Lariccia, presidente dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Avellino.

Proprio i professionisti, in quanto destinatari delle misure che caratterizzeranno la riforma, e attori al tempo stesso delle nuove norme che governeranno il rapporto tra fisco e contribuenti, hanno più volte sottolineato la necessità di procedere a una semplificazione radicale dell'intero sistema. A partire dalle difficoltà nella compilazione delle dichiarazioni dei redditi, per finire ai tempi della giustizia tributaria e alla necessità di proseguire nella riforma delle procedure garantendo una maggiore terzietà dei giudici".

© Riproduzione riservata

Pagina a cura di
**CASSA RAGIONIERI
ED ESPERTI CONTABILI**

Con interventi di Alessandro Morelli, Andrea De Bertoldi, Matteo De Lise e Mario Lariccia



Superficie 100 %

L'INTERVENTO DI ALESSANDRO MORELLI

Contro inflazione e tasse alte

Il governo ha messo in campo misure importanti come quella che permetterà fino a dicembre di avere un aumento di cento euro in busta paga ai lavoratori e il taglio del cuneo fiscale. Lavoriamo a una nuova fiscalità che prevede un alleggerimento delle imposte, misure a sostegno della natalità e per sostenere i costi energetici. L'approvazione alla Camera della legge delega sul Fisco è un primo passo fondamentale per quella svolta che l'Italia attende da decenni. Far ripartire l'economia del Paese è l'obiettivo primario e dobbiamo incentivare il partenariato pubbli-



Alessandro Morelli

co-privato che può essere l'arma in più per centrare gli obiettivi del Pnrr. Si tratta di un volano per la nostra economia. Grazie a questo sistema, un comune che normalmente dovrebbe accendere dei mutui avrà costi molto inferiori per la realizzazione di un'opera. Il giusto rapporto tra pubblico e privato è una grande opportunità non solo per la Pa, ma per tutta l'economia. Il risultato finale è un miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi. Mi auguro che il buon lavoro del governo, ed in particolare del ministro Fitto, porti ad una razionalizzazione delle opere in campo perché, entro il 2026.

LE PAROLE DI ANDREA DE BERTOLDI

Crescita e lotta all'evasione

L'articolo 2 della legge delega di riforma del fisco individua i principi cui si deve ispirare il testo normativo: crescita del Pil, lotta all'evasione fiscale e semplificazione del sistema tributario, e quindi il primo obiettivo è la crescita, che sola potrà garantire il welfare. Occorre così un sistema fiscale incentivante per gli investimenti delle imprese e per coloro che vogliono portare capitali in Italia. E' necessario attrarre maggiore ricchezza e non spaventarla come accadeva con le politiche fiscali delle sinistre, per creare più Pil e,



Andrea de Bertoldi

di conseguenza, una maggior base imponibile con più entrate nelle casse dello Stato.

Il fisco deve essere equo e accettabile per tutti. Solo così si riduce veramente l'evasione. Dobbiamo incentivare le persone a pagare le tasse. Ridurremo, quindi, le ritenute d'acconto dei professionisti, incentiveremo le aggregazioni tra lavoratori autonomi e rafforzeremo la compliance tra fisco e contribuente anche attraverso il sistema del concordato biennale che offre al fisco introiti certi e al cittadino di non avere troppe angosce.

IL PENSIERO DI MATTEO DE LISE

06901 06901
Ascoltare i professionisti

C'è una forte aspettativa da parte dei commercialisti per l'approvazione definitiva in Parlamento della legge delega fiscale. Ci auguriamo di poter continuare ad essere interlocutori primari del legislatore e del governo, così come sta accadendo in questo frangente grazie alla proficua interlocuzione con il Vice-ministro al Mef Maurizio Leo, per continuare ad offrire il nostro apporto tecnico a questo grande processo di cambiamento. Viviamo con grande preoccupazione il continuo aumento dei tassi d'interesse da parte del-



Matteo De Lise

la Bce che rischia di avere serie ripercussioni sull'economia di famiglie e imprese italiane. Per fronteggiare questa emergenza il Pnrr può svolgere un ruolo fondamentale nel riattivare sviluppo e occupazione in Italia. Ci auguriamo che la revisione degli obiettivi da parte del governo non comporti rallentamenti in questo percorso. Anche su questo punto noi siamo pronti ad offrire il nostro contributo che viene da una lunga esperienza al fianco di imprese ed enti pubblici, favorendo lo sviluppo dei partenariati pubblico-privato.

IL COMMENTO DI MARIO LARICCIA

Più vicini ai contribuenti

Con l'approvazione alla Camera della legge delega fiscale siamo un passo avanti verso il compimento di questa riforma. Ci auguriamo che anche il Senato approvi il testo al più presto in modo da poter verificare subito l'impatto che avrà nella vita reale del Paese. Mi auguro che le nostre richieste in termini di semplificazione dell'intero sistema fiscale, riequilibrio del rapporto Fisco-contribuenti attraverso il potenziamento della compliance, nuovo rapporto con l'Agenzia delle entrate, trovino finalmente risposte adeguate. Accanto a questo



Mario Lariccia

mi preme sottolineare come da tempo le casse di previdenza chiedono di eliminare la doppia tassazione. Si è parlato di armonizzazione e di destinare il risparmio al welfare attivo, liberando le Casse da eccessivi vincoli amministrativi che ne limitano fortemente la libertà di azione. Poi ci sono le battaglie per la tutela della salute dei professionisti. Dopo aver ottenuto il differimento dei termini delle scadenze per malattia o infortunio del professionista, adesso ci aspettiamo un implemento delle tutele anche in caso di malattia o infortunio dei figli.